



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"Padre Pio da Pietrelcina"

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA - (RG)

Segreteria: tel. 0932-793318 - Sede centrale "V. Veneto": tel. 0932-793318

Plesso "L. Einaudi": tel. 0932-950686 - Scuola Infanzia "V. Veneto": tel. 0932-1733003

C. F.: 90026030883 – Cod. Univ.: UF2Y1D – Cod. Mecc.: RGIC83000C

E-mail: rgic83000c@istruzione.it – P.E.C.: rgic83000c@pec.istruzione.it

Indirizzo web: [www.istitutopadrepioispica.edu.it](http://www.istitutopadrepioispica.edu.it)

## A.S. 2022 – 2023

### Premessa

*"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale." Convenzione ONU 1989*

**Il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC)** è un documento importante che mette in evidenza il **contratto educativo tra scuola e famiglia**. L'obiettivo del patto educativo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di **impegnare le famiglie**, fin dal momento dell'iscrizione, **a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa** (nota ministeriale del 31/7/2008). È una vera e propria **alleanza** al centro della quale ci sono i giovani, e tutti insieme, genitori, docenti, dirigente, personale ATA, pur con ruoli diversi, chiamati ad impegnarsi per un obiettivo comune: il bene dei ragazzi.

I genitori devono, inoltre, essere consapevoli che le infrazioni disciplinari dei propri figli (le infrazioni e i conseguenti provvedimenti disciplinari sono reperibili nel Regolamento di Istituto) possono dar luogo a sanzioni ispirate alla riparazione del danno (art. 4 comma 5 del Dpr 249- 1998, modificato dal Dpr 235/2007).

Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante dell'istituzione scolastica, assumerà l'impegno affinché i diritti dei genitori e degli studenti siano pienamente garantiti.

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

- 1.** Viste le Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità del 16 ottobre 2006; **2.** Visti il Dpr n° 249 del 24/06/1998 e il Dpr n° 235 del 21/11/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- 3.** Visto il DM n° 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;
- 4.** Visto il DM n° 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

## 5. Vista la "Carta Europea per Scuole Democratiche senza Violenza"

### **L'Istituzione scolastica, i genitori, gli studenti dell'Istituto Comprensivo Padre Pio da Pietrelcina sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità**

#### **I Docenti si impegnano a:**

- Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri.
- Illustrare le attività didattico-educative del PTOF e le norme di comportamento che l'alunno è tenuto a rispettare.
- Comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni.
- Incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Promuovere iniziative e attività volte al successo dello studente, alla sua valorizzazione e realizzazione umana e culturale.
- Pianificare il proprio lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e mete, facendo sì che l'alunno possa essere costruttore e protagonista del proprio sapere, nel rispetto della libertà d'insegnamento.
- Promuovere iniziative di recupero o di potenziamento rispettando i ritmi e i modi individuali di apprendimento per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti.
- Assegnare consegne chiare e precise e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei modi assegnati.
- Cogliere e promuovere la valenza formativa della valutazione, comunicando a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali.
- Comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti e riferire tempestivamente eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare.
- Esplicitare fin dall'inizio dell'anno scolastico le norme di comportamento contenute nel Regolamento Scolastico e ministeriale intervenendo tempestivamente in caso di infrazioni.
- Salvaguardare l'incolumità fisica e psicologica degli alunni.
- Essere presenti a scuola in orario, vigilare in qualsiasi momento della giornata, non usare il cellulare in classe.

#### **I genitori si impegnano a:**

- Prendere attenta visione del PTOF e del Regolamento di Istituto.
- Motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte costruttive, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui.
- Parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti.
- Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali.
- Favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona sia nell'igiene sia nell'abbigliamento decoroso e adeguato all'ambiente scolastico.
- Assicurare la puntualità all'inizio delle lezioni ed evitare le uscite anticipate se non in casi eccezionali.

- Giustificare i ritardi.
- Assicurare la frequenza regolare alle lezioni curricolari e pomeridiane, consapevoli che per essere ammessi all'anno successivo è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario scolastico (scuola secondaria di primo grado).
- Assicurare la presenza del materiale scolastico necessario.
- Controllare che il lavoro assegnato a casa venga svolto regolarmente. • Giustificare puntualmente ogni assenza del figlio e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola.
- Instaurare relazioni costruttive con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e con tutto il personale della scuola.
- Far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Rispondere direttamente e anche economicamente dell'operato dei propri figli in caso di violazione dei doveri sanciti dal Regolamento.

### **L'alunno/a si impegna a:**

- Condividere con i docenti e la famiglia l'offerta formativa della scuola e il Regolamento d'Istituto.
- Rispettare i compagni, i docenti e il personale scolastico per creare un clima collaborativo e sereno.
- Partecipare alle lezioni con impegno e serietà, collaborando con i compagni e contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.
- Parlare con i docenti dei problemi della classe, in un clima di dialogo e di rispetto. • Mantenere un comportamento corretto in ogni situazione, essere responsabile dell'ordine e della pulizia della propria aula, dei servizi igienici, della palestra, dei laboratori e del cortile.
- Rispettare i beni collettivi consapevoli che in caso di danni ai materiali saranno tenuti a risarcirli economicamente.
- Essere responsabile nell'adempimento dei propri doveri scolastici (puntualità, frequenza regolare, esecuzione di compiti, avere sempre quaderni, libri, diario, materiale da lavoro, ecc...).
- In caso di assenza, informarsi delle attività svolte e dei compiti assegnati anche visionando il registro elettronico e la piattaforma.
- Far firmare tempestivamente alla famiglia gli avvisi ricevuti e le giustificazioni. • Non usare il cellulare a scuola e tenerlo spento all'interno dell'edificio scolastico (DM n°30, 15 marzo 2007).
- Evitare di chiedere al professore di uscire dalla classe durante il cambio dell'ora e immediatamente dopo la ricreazione.
- Usare un linguaggio adeguato e mantenere un contegno rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni.
- Vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico e curare l'igiene personale.

## **AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

### **1. Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al**

cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;

2. Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

3. Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

### **L'Istituto si impegna a:**

- individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete Internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- informare sui comportamenti che si sostanziano come fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ossia la ripetitività (aggressioni che si ripetono nel corso del tempo), la violenza (rapporto di forza tra uno o più alunni nei confronti di una o più vittime), l'intenzione di nuocere (con lo scopo di ferire, intimidire, ridicolizzare la vittima), l'isolamento della vittima (spesso più piccola di età o di sviluppo fisico, disagiata, debole, incapace di difendersi);
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento Disciplinare applicando, nei casi previsti, le sanzioni.

### **I genitori si impegnano a:**

- educare i propri figli ad un uso corretto dei dispositivi telematici;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti i propri figli o altri studenti della scuola.

### **L'alunno/a si impegna a:**

- utilizzare in modo corretto i dispositivi telematici;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti lesivi della dignità, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

**La Dirigente Scolastica**

*Elisa Faraci*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, comma 2, D.lgs. 39/93